

INTERPELLANZA (art. 97 LGC)

Bosco Gurin cosa sta succedendo?

Presentata da: Tiziano Galeazzi

Cofirmatari: Balli - Berardi - Caroni - Censi - Ortelli M. - Pamini - Pellegrini - Pinoja - Robbiani - Soldati

Data: 4 maggio 2021

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza

[cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

La tempistica di eventuali azioni di mediazione da parte del Cantone che elargisce ca. 180'000.- annui in forma di sussidi. La diatriba è tuttora in atto. La prossima stagione invernale verrà eventualmente pianificata a inizio estate. Maggiore chiarezza e certezze vanno trovate a breve tra le parti.

Testo dell'interpellanza

In questi ultimi mesi abbiamo assistito pubblicamente ad una situazione "tesa" tra il proprietario-imprenditore degli impianti di risalita invernali signor Giovanni Frapolli e il Patriziato di Bosco Gurin.

Ancora ieri sera al Quotidiano (RSI) si è assistito all'ennesimo scontro tra le parti.

Partendo quindi dal presupposto che il Cantone partecipa con dei sussidi monetari per ca. fr. 180'000.-- annui e che l'importanza di tali impianti invernali rientrino in un disegno più ampio riguardante il turismo locale, della Regione di Locarno e nel quadro integrale cantonale, i sottoscrittenti deputati, preoccupati per quanto succede a Bosco Gurin, chiedono al Lodevole Consiglio di Stato:

1. Considerato che il CdS è a conoscenza di queste incomprensioni, cosa intende fare o cosa sta già facendo?
2. Non sarebbe opportuno poter partecipare quale Istituzione cantonale a ruolo di mediatore chiedendo così eventuali garanzie sulla continuità temporale?
3. Cosa succederebbe se il signor Frapolli dovesse abbandonare la struttura invernale a Bosco Gurin con i crediti (sussidi) monetari già erogati per il 2021 e seguenti?

link: [Bosco Gurin, si chiude davvero? Botta e risposta tra le parti \(bluewin.ch\)](http://bluewin.ch)